



**Regione
Lombardia**

Regione Lombardia - Giunta
ASSESSORE A WELFARE
GUIDO BERTOLASO

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano
Tel 02 6765.1

www.regione.lombardia.it
welfare@pec.regione.lombardia.it

Al Presidente del Consiglio Regionale
Federico Romani

Email:
protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it

Alla Consigliera Regionale
Paola Pollini

Email:
paola.pollini@consiglio.regione.lombardia.it

Alla Dirigente Servizio Segreteria
dell'Assemblea del Consiglio Regionale
Emanuela Pani

protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it

Al Consigliere Regionale
Onorio Rosati

Email:
onorio.rosati@consiglio.regione.lombardia.it

e, p.c.

DIREZIONE CENTRALE AFFARI
ISTITUZIONALI, GENERALI E SOCIETA'
PARTECIPATE
LEGISLATIVO, AUTONOMIA E
SEGRETERIA DI GIUNTA
RICCARDO PERINI

Oggetto : ITR 2410 - Studio di fattibilità nuovo Ospedale nel Comune di Desenzano del Garda.

Gentili Consiglieri, con riferimento all'Interrogazione n. 2410 in oggetto, sentita la ASST Garda, si forniscono le seguenti informazioni in relazione ai quesiti posti.

Referente per l'istruttoria della pratica: ALBERTO GIANA .

Quesito 1: "Se intendano promuovere e richiedere una ulteriore interlocuzione con ASST del Garda finalizzata alla revisione dello studio di fattibilità nella direzione di un maggiore e più completo approfondimento riguardante le diverse ipotesi progettuali alternative, compresa quella (attualmente non contemplata) di edificare la nuova struttura sul sedime già impiegato, evitando così ulteriore consumo di suolo, in un'area attigua all'ospedale esistente (ad esempio gli spazi oggi occupati dai parcheggi, sia dipendenti che utenti, e/o gli spazi vuoti situati tra gli stabili dei nuovi poliambulatori e la struttura dell'ospedale stesso).

La ASST Garda ha elaborato diverse ipotesi progettuali, sviluppando, nell'ambito dello studio di fattibilità, quella ritenuta più vantaggiosa sia da un punto di vista economico che sociale, inteso quest'ultimo quale garanzia di continuità nell'erogazione dei servizi. Qualora si rilevasse opportuno, verranno approfondite ulteriormente le altre ipotesi, peraltro già ampiamente analizzate e dettagliate.

Circa l'edificazione di un nuovo ospedale nel sedime attuale mantenendo la struttura esistente e utilizzando le aree oggi adibite a parcheggi e spazi limitrofi, si evidenzia che la morfologia del territorio è tale da ridurre le aree effettivamente utilizzabili e, inoltre, ciò comporterebbe la frammentazione del nuovo edificio a discapito di una conformazione razionale ed efficiente, oltre a comportare maggiori costi per mancata ottimizzazione delle aree, oltre all'elevato onere circa la realizzazione dei parcheggi interrati.

Quesito 2: "Se intendano richiedere che nello studio di fattibilità venga specificata e dettagliata una analisi delle possibili destinazioni di impiego future della struttura esistente qualora questa dovesse essere dismessa nel caso di realizzazione del nuovo ospedale."

Lo studio di fattibilità ha il fine di illustrare le caratteristiche del nuovo ospedale edificato come "sostituzione edilizia" dell'esistente.

Nell'elaborato Allegato B, unito allo studio di fattibilità e redatto secondo le indicazioni della Direzione Generale Welfare, è riportato: *"Intervento di sostituzione edilizia dell'attuale edificio ospedaliero tramite edificazione di nuova struttura in area limitrofa nella disponibilità dell'Ente. L'edificio esistente resterà in esercizio nel tempo strettamente necessario alla nuova realizzazione. L'attuale struttura garantirà la regolare prosecuzione delle attività clinico-diagnostiche ed erogative e di quelle ad esse strumentali"*.

Nel caso di edificazione di nuovo ospedale, l'edificio esistente resterà in funzione fino al trasferimento nel nuovo e sarà quindi dismesso. Le future destinazioni di impegno dell'edificio dismesso, che resta di proprietà del SSR di Regione Lombardia, esulano dall'oggetto dello studio di fattibilità del nuovo ospedale, in quanto la sostituzione edilizia comporterà la cessazione di attività sanitarie nell'edificio esistente.

Quesito 3: "Se intendano sollecitare ASST del Garda a garantire che il numero di posti letto disponibili non venga diminuito rispetto all'attuale nel caso di realizzazione di una nuova struttura."

Lo studio di fattibilità del nuovo ospedale di Desenzano ha comportato un approfondimento accurato sugli aspetti sanitari e sulla coerenza con la programmazione sanitaria regione, attraverso una precisa descrizione dei bisogni sanitari da soddisfare e una valutazione della domanda rapportata all'offerta. Si sono considerate le reti clinico assistenziali, l'analisi della domanda di ricoveri e le previsioni ed indicazioni della programmazione sanitaria regionale.

A seguito di analisi dei seguenti aspetti:

- dati di attività di ricovero relativi all'anno 2019;
- dati di attività di ricovero relativi all'anno 2022;

Referente per l'istruttoria della pratica: ALBERTO GIANA .

- analisi comparativa delle giornate di degenza dell'Ospedale di Desenzano rispetto al benchmark preso in esame (Regione Lombardia); è stata confrontata la degenza media per singolo DRG con la degenza media registrata, nello stesso anno, a livello regionale;
- applicazione degli standard minimi definiti dalla normativa vigente in termini di % minima di occupazione dei posti letto;
- dimensionamento delle dotazioni dei posti letto;

è stato previsto il dimensionamento effettivo per il Nuovo Ospedale di Desenzano in n. 305 posti letto: ordinari, DH/DS, BIC, MAC e tecnici. Nel 2019 i posti letto attivi nell'ospedale di Desenzano al 31/12/2019 erano 214, nel 2022 erano 200. L'assetto accreditato per l'ospedale di Desenzano è di n. 331 posti letto.

Cordiali saluti.

L'ASSESSORE
GUIDO BERTOLASO

Referente per l'istruttoria della pratica: ALBERTO GIANA .